

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 396 del 18 giugno 2018

Ordinanza del presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Rideterminazione del contributo ad un beneficiario del settore commercio e servizi e presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso del settore commercio e servizi e del settore industria e artigianato, provvedimento n. 140

Il Presidente della Regione Lombardia

in qualità di

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità

per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art. 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale*»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «*Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse*»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'or-*

dinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i..

Visti i decreti n. 3685 del 3 aprile 2017, n. 15086 del 6 dicembre 2017 poi rettificato dal decreto n. 15694 del 6 dicembre 2017 e n. 7360 del 22 maggio 2018 del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio e Servizi con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 50.976,54, € 51.934,66 ed € 25.727,78 a saldo per un totale di € 128.638,98, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n.167 del 30 novembre 2015 per l'intervento presentato da LUPPI DOTT.SSA ANNA MARIA LUPPI CDL FAUSTA PROFESSIONISTI ASSOCIATI (ID53550828), partita Iva n.01838840203, così come riportato nell'allegato B alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato:

- n. 7132 del 17 maggio 2018 con cui si approva la rendicontazione finale per un totale di € 183.516,31, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 63 del 7 ottobre 2014 e n. 326 del 9 giugno 2017 per l'intervento presentato da A.C.R. - di Reggiani Albertino - s.p.a. abbreviabile in: «A.C.R. s.p.a.» (ID45267989), partita Iva n. 00778780361, così come riportato nell'allegato C alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 6592 del 9 maggio 2018 con cui si approva a rendicontazione finale per un totale di € 3.659,50, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n.129 del 7 settembre 2015 per l'intervento presentato da Larsen italiana soc.a r.l. (ID40088894), partita Iva n.00215680208, così come riportato nell'allegato C alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 7237 del 17 maggio 2018 con cui si approva a rendicontazione finale per un totale di € 28.391,24, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 160 del 17 novembre 2015 per l'intervento presentato da Cartes s.r.l. (ID40088894), partita Iva n. 02234310361, così come riportato nell'allegato C alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 73 dell'8 gennaio 2017 e n.7755 del 28 maggio 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 31.833,43 e di € 11.284,40 a saldo per un totale di € 43.117,83, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 248 del 2 settembre 2016 per l'intervento presentato da Zenaro Giuseppe (ID53559250), codice fiscale ZNRGPP33S28H048M, così come riportato nell'allegato C alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto del decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio, Turismo e Servizi n. 3870 del 20 marzo 2018 a modifica del decreto n. 335 del 23 gennaio 2015 e dell'allegato A, con il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo ammesso e dell'intervento ammesso, riconoscendo le opere strutturali da realizzarsi all'esterno dell'immobile, oggetto dell'intervento, al fine di poter mantenere in funzione la RSA e l'alloggio per gli anziani protetto durante la realizzazione dei lavori, lasciando invariato l'importo del perizato approvato, per il progetto ID49904968 presentato dalla Fondazione Scarpari Forattini o.n.l.u.s., partita Iva n. 01317830204 codice fiscale n. 80017860208, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che i Presidenti delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, in qualità di Commissari delegati dell'emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono stati autorizzati con la Decisione del 19 dicembre

2012 C(2012)9853-final che approva l'Aiuto SA.35413 all'erogazione di aiuti di stato per tutti i settori esclusa l'agricoltura a titolo di compensazione dei danni subiti successivamente prorogato con la Decisione C(2016)7085-final che approva l'aiuto SA.46610 (2016/N) per i territori della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto e che consente di concedere e erogare aiuti entro il 30 giugno 2018.

Preso atto del disposto dell'articolo 52, comma 1°, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale - tra l'altro - prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di Aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli Aiuti di Stato».

Preso atto altresì dei contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 luglio 2017 e recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito semplicemente «Regolamento»), il quale dispone l'entrata in funzione del succitato Registro in data 12 agosto 2017.

Preso atto altresì del fatto che la legge 24 dicembre 2012 n. 234 ed il successivo Regolamento di attuazione prevedano espressamente l'obbligo - per l'amministrazione concedente - della registrazione entro 20 giorni dalla data di concessione di tutti i contributi autorizzati con notifica della Commissione Europea, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA», pena la nullità dell'atto di concessione stesso.

Dato atto conseguentemente di aver provveduto, ai sensi del suddetto Regolamento, ad effettuare le prescritte visure propeedeutiche alla concessione di aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, finalizzate a verificare la concedibilità dell'agevolazione ai sensi dei vigenti Regolamenti comunitari in materia ed ottenendo i relativi codici identificativi «Codice Aiuto RNA-COR», per il sottoelencato beneficiario:

Fondazione Scarpari Forattini o.n.l.u.s. (ID49904968), partita Iva n. 01882370206 e codice fiscale n. 80017860208,

- Rna codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 1182451 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 1° luglio 2018), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: «Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento». «NELLA VISURA NON SONO RIPORTATI, PER MANCANZA DI COLLEGAMENTI, EVENTUALI AIUTI CONCESSI ALL'IMPRESA NEI SETTORI AGRICOLTURA E PESCA E REGISTRATI NEI REGISTRI SIAN E SIPA»;
- Rna codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 1182452 (all'11 giugno 2018), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;

Preso atto di aver provveduto a registrare, per il progetto ID49904968, l'aiuto nel sistema Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA»ottenendo il codice COR516577.

Ritenuto opportuno modificare l'allegato all'ordinanza n. 83 del 2 febbraio 2015, con conseguente rideterminazione in aumento del contributo ammesso e dell'intervento ammesso lasciando invariato l'importo del perizato approvato, per il progetto ID49904968 presentato dalla Fondazione Scarpari Forattini o.n.l.u.s., partita Iva n. 01317830204 codice fiscale n.80017860208, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

1. di modificare l'allegato all'ordinanza n. 83 del 2 febbraio 2015, con conseguente rideterminazione in aumento del contributo ammesso e dell'intervento ammesso lasciando invariato l'importo del perizato approvato, per il progetto ID49904968 presentato dalla Fondazione Scarpari Forattini o.n.l.u.s., partita Iva n. 01317830204 codice fiscale n. 80017860208, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, ai singoli beneficiari, così come riportate negli allegati B e C alla presente ordinanza quali parti integranti e sostanziali della stessa;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'istruttoria (S.I.I.) per il settore Commercio, Turismo e Servizi, al S.I.I. per il settore Industria e Artigianato ed ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A, B e C;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012 .

Il commissario delegato
Attilio Fontana

— • —

Allegato A all'Ordinanza

Rideterminazione del contributo su danni per imprese del settore Commercio e Servizi

Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	49904968	01317830204/ 80017860208	FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI O.N.L.U.S.	SCHIVENOGLIA	n.82 del 02-02-2015	1.708.378,67	1.667.271,17	1.667.271,17
TOTALE								€ 1.667.271,17

Allegato B all'Ordinanza

Contributi per imprese del settore Commercio e Servizi

ECONOMIA a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	53550828	01838840203	LUPPI DOTT.SSA ANNA MARIA LUPPI CDL FAUSTA PROFESSIONISTI ASSOCIATI	QUISTELLO	128.639,00	128.638,98	128.638,98	0,02
TOTALE ECONOMIA								€ 0,02

Allegato C all'Ordinanza

Contributi per imprese del settore Industria e Artigianato

ECONOMIE a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	45267989	00778780361	A.C.R. - DI REGGIANI ALBERTINO - S.P.A. ABBREVIABILE IN: "A.C.R. S.P.A."	POGGIO RUSCO	188.450,17	183.516,31	183.516,31	4.933,86
2	40088894	00215680208	LARSEN ITALIANA S.R.L.	MOGLIA	3.842,48	3.659,50	3.659,50	182,98
3	40088894	02234310361	CARTES S.R.L.	MOGLIA	32.377,62	28.391,24	28.391,24	3.986,38
4	53559250	ZNRGPP33S28H048M	ZENARO GIUSEPPE	SAN BENEDETTO PO	50.882,30	43.117,83	43.117,83	7.764,47
TOTALE ECONOMIA								€ 16.867,69